

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI KRUSO KAPITAL HA APPROVATO LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026

Impieghi e margine di interesse in crescita in linea con l'espansione del business e con gli obiettivi del Piano Industriale 2026-28

- **Impieghi crediti su pegno: € 170,0 milioni, +11,3% a/a**
- **Margine di intermediazione: € 18,5 milioni, +7,0% a/a**
- **Utile netto a € 4,4 milioni, stabile a/a**
- **Utile netto a € 3,5 milioni con le componenti variabili delle spese del personale**

Milano, 30 luglio 2026

Il Consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026. Il semestre chiude con un miglioramento dei margini operativi e un andamento dell'**utile netto** pari a € 4,4 milioni, in linea con il primo semestre 2025 e con le previsioni di Piano, frutto dell'evoluzione della struttura organizzativa e della nuova governance societaria. Includendo la componente variabile delle spese del personale (vedi paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione) l'utile netto scenderebbe a € 3,5 milioni, ed escludendo la componente non ricorrente delle spese amministrative e i costi dell'evoluzione organizzativa del 2026, l'utile netto sarebbe in linea con il primo semestre 2025 in quanto anch'esso non includeva la componente variabile delle spese del personale.

Al 30 giugno 2026, Kruso Kapital ha in essere circa 96,2 mila polizze di credito su pegno (di cui 78,3 mila in Italia, 17,3 mila in Portogallo e 580 in Grecia), per un **totale impieghi** pari a circa € 170,0 milioni, in aumento dell'11,3% a/a.

Nel semestre, il **margine di interesse** aumenta del 21,7% a € 8,0 milioni, sostanzialmente guidato dalla crescita degli interessi attivi. La crescita degli interessi attivi è trainata in buona parte anche dal contributo di CEP in Portogallo (+44% a/a), che beneficia degli effetti dell'attività di rebranding e marketing effettuata nel 2025 in termini di maggiori impieghi, ed in misura inferiore dall'andamento del credito su pegno in Italia, che sconta il premio pari a € 120,8 mila relativo all'acquisto del portafoglio di crediti su pegno in Liguria.

Le **commissioni nette** si attestano a € 10,4 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante il minor contributo dalle aste di credito su pegno in Italia, anche a seguito del minor numero di aste a parità di periodo (#29 nel 1H26 vs #40 nel 1H25). Si registra un contributo particolarmente positivo di CEP (+83% a/a), a cui ha contribuito l'asta effettuata nel periodo, mentre si scontano un minor numero di aste in KrusoArt, (frutto del fermo derivante dal trasloco nella nuova prestigiosa sede in via De Amicis

a Milano), in parte posticipate nel corso del secondo semestre. Le commissioni passive hanno risentito delle fee connesse alle nuove operazioni di funding perfezionate nel corso del semestre.

Come conseguenza degli andamenti sovra esposti, il **marginale di intermediazione** aumenta del +7,0% a/a a € 18,5 milioni (€ 17,3 milioni al 30 giugno 2025). Si registra nel primo semestre del 2026 una redditività del credito su pegno pari al 21,9% (22,5% prevista per l'intero 2026).

I **costi operativi**, pari a € 11,6 milioni (€ 10,6 milioni al 30 giugno 2025), risultano superiori del 9,8% a/a per effetto di:

- maggiori **spese del personale**, a seguito del maggior numero di risorse a/a, pari a 159 al 30.6.2026 rispetto alle 145 del 30.6.2025, per l'evoluzione organizzativa precedentemente descritta. Le spese del personale al 30.6.2025 e al 30.6.2026 non includono la componente variabile sia dell'anno incorso che l'eventuale di anni passati, sulla base di quanto indicato nel Documento di ammissione al mercato Euronext Milan del 16.6.2026 con riguardo alla comunicazione del 20 dicembre 2024 con cui Banca d'Italia aveva disposto che il gruppo facente capo a Banca Sistema, di cui Kruso Kapital era parte, si sarebbe dovuto astenere dal corrispondere la parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti nonché dal pagamento di dividendi, sino a un nuovo riscontro da parte di Banca d'Italia. Includendo tale componente stimata, la voce delle spese del personale al 30.6.2026, in previsione del venir meno delle citate restrizioni, sarebbe maggiore di € 834 mila.
- maggiori **altre spese amministrative**, guidate in prevalenza dai costi di natura non ricorrenti relativi all'*uplisting* sul mercato EXM (avvenuto in data 22 giugno 2026) pari a € 1,6 milioni, che trovano un sostanziale ristoro nella voce **altri oneri/proventi di gestione** per gli impegni assunti da Banca CF+ a seguito dell'OPAS su Banca Sistema. Le altre spese amministrative includono € 0,3 milioni di spese non ricorrenti del contratto di outsourcing verso Banca Sistema, chiuso nel 2Q26.

L'**utile ante imposte**, che al 30.6.2025 includeva il contributo della voce **utile delle partecipazioni**, risulta sostanzialmente invariato a/a e pari a € 6,8 milioni. Includendo la componente variabile stimata delle spese del personale e i costi non ricorrenti sopra descritti, l'utile ante imposte sarebbe pari a € 6,2 milioni.

Il **totale attivo** ammonta a € 233,0 milioni, in aumento del 8,4% rispetto al 31.12.2025 (€ 215,0 milioni), prevalentemente composto dai crediti verso clientela pari a € 170,0 milioni (in crescita del 9,6% rispetto a € 155,1 milioni al 31.12.2025) riconducibili prevalentemente all'attività di credito su pegno e dagli avviamenti, stabili a € 40,1 milioni.

Le **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** ammontano a € 149,5 milioni (di cui € 9,3 milioni per il sopravanzo d'asta), in aumento del 11% rispetto a € 134,7 milioni al 31 dicembre 2025 per l'emissione obbligazionaria del secondo trimestre del 2026 pari a € 15 milioni (che a luglio è poi aumentato a € 20 milioni a seguito di una riapertura di € 5 milioni).

Il **Patrimonio Netto** al 30 giugno 2026 ammonta a € 62,6 milioni, in aumento rispetto al 31.12.2025 (pari a € 58,2 milioni), a cui corrisponde un RoTE annualizzato pari al 51% (c. 35% previsto per l'intero 2026).

Il **Totale dei Fondi Propri** (Total Capital) al 30 giugno 2026, su base individuale, ammonta a € 29,3 milioni (lo stesso anche in termini di CET1), con il **Total Capital Ratio (TCR) che sale al 30,8%** (pari al 29,9% includendo la componente variabile stimata delle spese del personale) rispetto al 31.03.2026 (30,5%) e al 31.12.2025 (29,7%). L'incremento del TCR su base trimestrale è attribuibile all'utile di periodo, il cui apporto risulta superiore alla crescita delle attività ponderate per il rischio (RWA), che registrano un incremento meno che proporzionale, passando da € 92,5 milioni al 31.03.2026 a € 95,2 milioni al 30.06.2026.

Il Total Capital Ratio nell'ipotesi di applicazione della CRR3 (ovvero non ammissibilità della garanzia "oro non da investimento") sarebbe pari al 17,6% (17,5% al 31.03.2026 e 16,9% al 31.12.2025). L'applicazione della CRR3, per le società ex art. 106 TUB, avverrà una volta che sarà aggiornata la disciplina prudenziale per gli intermediari (Circolare 288/2015).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Di Piero, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEI PROSPETTI CONTABILI

In data 15 luglio 2026, sono state collocate ulteriori obbligazioni fungibili e da consolidare con quelle emesse a valere sul primo prestito obbligazionario del 30 aprile 2026. A seguito infatti delle richieste di investitori, sono state emesse e integralmente sottoscritte ulteriori obbligazioni per un valore nominale complessivo pari a € 5 milioni, portando così l'ammontare del prestito obbligazionario a € 20 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del semestre evidenziano un andamento gestionale positivo sulle due principali geografie, Italia e Portogallo, e sono in linea con le prospettive indicate dal Piano Industriale 2026-28.

Considerato l'andamento del prezzo dell'oro nella prima metà dell'anno, caratterizzato da una elevata volatilità rispetto al passato, in linea con le previsioni, resta un forte consenso a livello di mercato sul prezzo dell'oro di medio periodo non inferiore ai livelli medi del 2025. Nel corso della seconda parte dell'anno ci si attende una crescita degli impieghi in linea con il Piano, una marginalità in linea con quella registrata nel primo semestre e prevista a Piano, con un costo della raccolta su cui incideranno, in aumento, le scelte di diversificazione del funding, frutto dell'evoluzione societaria.

Nel corso del primo semestre, i costi della struttura al netto degli impatti dei costi dell'*uplisting* al mercato EXM (Euronext Milan), aumentano per l'evoluzione della struttura organizzativa e della nuova governance societaria, come previsto a Piano e, a esito della prevista formalizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del percorso di deconsolidamento, deriverebbero stanziamenti della parte variabile delle spese del personale. Detti stanziamenti, che alla data del 30.6.2026 avrebbero incluso per competenza la quota del 2026 e quanto non ancora stanziato degli anni 2024-2025 (quest'ultima componente non ricorrente), risulterebbero stimate nella misura di circa € 834 mila a lordo degli effetti fiscali stimabili. Di seguito le voci *adjusted* del Conto Economico al 30.6.2026 a seguito degli stanziamenti suddetti:

importi in migliaia di Euro

Voce di Bilancio	30.06.2026
Spese per il personale	(6.374)
Costi operativi	(12.447)
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	5.933
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.434)
Utile d'esercizio	3.499

Il comunicato è disponibile su www.krusokapital.com (sezione Investors/Informativa Regolamentare/Comunicati Stampa) e sul circuito www.1info.it, gestito da Computershare S.p.A.

Contatti:**CFO & Investor Relations**

Carlo Di Pierro

Tel. +39 335.5288794

E-mail carlo.dipierro@krusokapital.com**Ufficio Marketing e Comunicazione**

Cassandra Gnatta

Tel. +39 342.7611410

E-mail cassandra.gnatta@krusokapital.com**Investor Relations Advisor****CDR Communication**

Vincenza Colucci

Tel: +39 335 6909547

E-mail: vincenza.colucci@cdr-communication.it

Luca Gentili

Tel. +39 348 292 0498

E-mail: luca.gentili@cdr-communication.it**Ufficio Stampa Kruso Kapital**

Angelo Brunello

E-mail angelo.brunello@cdr-communication.it

Sara Grattieri

Tel: +39 342 6622554

E-mail: sara.grattieri@cdr-communication.it**Euronext Growth Advisor**

Alantra Capital Markets

E-mail ega@alantra.com**About Kruso Kapital S.p.A.**

Kruso Kapital quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan di Borsa Italiana nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un Gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nel finanziamento di beni di valore e opere d'arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, mentre con il marchio Credito Economico Popular opera in Portogallo, offrendo prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Attraverso la sua casa d'aste Kruso Art è inoltre protagonista nel mercato dell'arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come il luxury fashion e il design. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 16 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Genova, Livorno, Mestre, Napoli, Palermo, Pisa, Parma, Rimini, Roma, Sanremo, Torino, 2 in Grecia, di cui 1 ad Atene e 1 a Il Pireo e 16 tra Lisbona e Porto, ed impiega in totale 159 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.

SI ALLEGANO GLI SCHEMI DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

GRUPPO KRUSO KAPITAL: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2026	30.06.2025	Variazione %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	10.369	8.988	15,4%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.315)	(2.372)	-2,4%
30.	Margine di interesse	8.054	6.616	21,7%
40.	Commissioni attive	10.701	10.727	-0,2%
50.	Commissioni passive	(261)	(125)	>100%
60.	Commissioni nette	10.440	10.602	-1,5%
110.	Risultato netto della attività e passività valutate al fair value con impatto a conto economico	(11)	56	n.a.
120.	Margine di intermediazione	18.483	17.274	7,0%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(103)	(74)	39,2%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	18.380	17.200	6,9%
160. a)	Spese per il personale	(5.540)	(4.704)	17,8%
160. b)	Spese amministrative	(6.683)	(4.659)	43,4%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(799)	(712)	12,2%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(698)	(645)	8,2%
200.	Altri proventi/oneri di gestione	2.107	139	>100%
210.	Costi operativi	(11.613)	(10.581)	9,8%
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	-	190	n.a.
260.	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	6.767	6.809	-0,6%
270.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.389)	(2.418)	-1,2%
300.	Utile d'esercizio	4.378	4.391	-0,3%

GRUPPO KRUSO KAPITAL: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2026	31.12.2025	Variazione %
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	8.549	8.463	1,0%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	170.502	155.161	9,9%
	a) crediti verso banche	532	103	>100%
	b) crediti verso clientela	169.970	155.058	9,6%
80.	Attività materiali	4.537	4.215	7,6%
90.	Attività immateriali	43.161	43.416	-0,6%
	di cui: avviamento	40.070	40.070	n.a.
100.	Attività fiscali	863	618	39,6%
120.	Altre attività	5.411	3.129	72,9%
	Totale dell'attivo	233.023	215.002	8,4%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	149.498	134.688	11,0%
	a) debiti	134.500	134.688	-0,1%
	b) titoli in circolazione	14.998	-	n.a.
30.	Passività finanziarie designate al fair value	5.646	6.726	-16,1%
60.	Passività fiscali	3.787	5.602	-32,4%
80.	Altre passività	9.498	8.079	17,6%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	886	848	4,5%
100.	Fondi per rischi ed oneri	1.081	805	34,3%
110. + 140. + 150. + 160.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	58.249	49.478	17,7%
170.	Utile d'esercizio	4.378	8.776	-50,1%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	233.023	215.002	8,4%